



Allegato "A" alla deliberazione di G.C. n. 239 del 23.12.99

CRITERI DA OSSERVARE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI SU DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONI.

1) FINALITA' PRIORITARIA del controllo dell'autocertificazione è di rilevare la presenza di errori sanabili, quali ad esempio i dati anagrafici con cifre di nascita inesistenti...quindi in generali dati ed informazioni non precisi.

2) PRESUPPOSTI PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO: ragionevoli dubbi sulla vericidità del contenuto o sulla vericidità degli elementi rappresentati nelle medesime autocertificazioni.

3) OGGETTO DELL'INDAGINE per l'espletamento di controlli puntuali:

- riferimento a procedimenti per i quali le informazioni rese hanno natura particolarmente complessa quali:

a) situazioni con dinamiche temporali articolate;

b) dati tecnici;

c) situazioni con molteplici riferimenti economici e/o reddituali;

- riferimento a procedimenti nei quali le informazioni rese comportano priorità nei confronti concorsuali: per esempio procedure di iscrizioni e concorsi...

- riferimento a procedimenti finalizzati ad ottenere benefici di natura economica in ambito assistenziale, dell'edilizia residenziale pubblica;

- riferimento a procedimenti finalizzati al rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni;

- riferimento a procedimenti di gara, a fronte dell'importanza delle informazioni rese per la partecipazione alla procedura di selezione del contraente.

4) PARAMETRI

Le verifiche e/o riscontri sono orientate su:

a) informazioni contenute in dichiarazioni, relative a procedimenti con elevato volume di gestione;

b) informazioni che presentano profili di notevole rilevanza per l'Amministrazione (es. concessione contributi a singoli o associazioni,...);



c) informazioni relative a procedimenti con finalizzazioni autorizzatorie concessorie.

In particolare le verifiche dovranno essere condotte fino al _____

- 1) 10% delle istanze relative ad informazioni di cui al punto a);
- 2) 20% delle istanze relative ad informazioni di cui al punto b);
- 3) 15% delle istanze relative ad informazioni di cui al punto c);

Le percentuali prima indicate possono essere elevate del 5% o 10% con disposizione del Responsabile di Servizio in relazione a mutamenti dell'organizzazione dell'Ente, tali da consentire la destinazione di risorse umane alle attività di controllo in modo continuativo e stabile.

Se un medesimo soggetto attiverà più procedimenti amministrativi si provvederà ad un confronto dei dati dal medesimo forniti per rilevare la carenza (v. dati reddituali), utilizzando documenti acquisiti da altri settori del Comune possibilmente contemporanei o posteriori all'istanza per cui la deliberazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio è stata resa.

Per la scelta dell'istanza da sottoporre a controllo a campione si potrà far riferimento al sorteggio di una ogni 3 presentate.

Si dovrà altresì procedere, nell'ambito delle relazioni istituzionali, ad effettuare scambi con altre Pubbliche Amministrazioni ai fini del precitato controllo.

Pertanto i Servizi interessati dal procedimento di controllo potranno:

- a) formalizzare intese;
- b) definire procedure tecnico-operative (fax,...)

5) RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI O ATTESTAZIONI CONTENUTE IN DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Quando sono rilevati, in sede di controllo, elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto, si deve dar corso all'applicazione dell'art. 26 della L. 15/68 con obbligo di segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente e con l'indicazione della notizia e del soggetto presunto autore dell'illecito penale.